

COMUNICATO STAMPA

Riunione di coordinamento della Rete degli Osservatori del Paesaggio del Piemonte
Piancerreto, sabato 2 marzo 2013



Tavolo della riunione della Rete degli Osservatori del Paesaggio del Piemonte. Dal basso in senso orario: SILVIO GARLASCO (Osservatorio del Paesaggio alessandrino), SILVIO VEGLIO (Osservatorio del paesaggio di Langhe e Roero), FRANCO BARTOCCI (Osservatorio del paesaggio di Langhe e Roero), MARCO DEVECCHI (Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano), DANIELA BOSIA (Osservatorio del Paesaggio del Mongioie), VALERIO DI BATTISTA (Coordinatore della Rete), ROBERTO POZZI (Osservatorio biellese – Beni culturali e paesaggio), Diego Corradin (Osservatorio del Paesaggio dell'Anfiteatro morenico di Ivrea) e GIAN PAOLO BARDAZZA (Osservatorio del Paesaggio del Monferrato casalese) [Foto di RICCARDO AVANZI - Osservatorio del Paesaggio dell'Anfiteatro morenico di Ivrea].

A Piancerreto di Cerrina presso l'Osservatorio del Paesaggio del Monferrato casalese, sede ospitante, il 2 marzo 2013 si è riunito il COORDINAMENTO della Rete degli Osservatori del Paesaggio del Piemonte. Hanno partecipato alla riunione: VALERIO DI BATTISTA (Coordinatore della Rete), RICCARDO AVANZI (Osservatorio del Paesaggio dell'Anfiteatro morenico di Ivrea), GIAN PAOLO BARDAZZA (Osservatorio del Paesaggio del Monferrato casalese), FRANCO BARTOCCI (Osservatorio del paesaggio di Langhe e Roero), DANIELA BOSIA (Osservatorio del Paesaggio del Mongioie), DIEGO CORRADIN (Osservatorio del Paesaggio dell'Anfiteatro morenico di Ivrea), MARCO DEVECCHI (Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano), SILVIO GARLASCO (Osservatorio del Paesaggio alessandrino), ROBERTO POZZI (Osservatorio biellese – Beni culturali e paesaggio) e SILVIO VEGLIO (Osservatorio del paesaggio di Langhe e Roero).

La riunione, presieduta dal nuovo coordinatore della Rete, Prof. VALERIO DI BATTISTA, evidenziata la crescente autorevolezza degli Osservatori Piemontesi a livello locale e nazionale, (vedi anche recenti partecipazioni bando fondazione Sanpaolo) ha discusso le iniziative da assumere, nella presente difficile situazione, per interpretare con obiettivi di sviluppo, una più efficace azione di gestione, salvaguardia e valorizzazione dei paesaggi piemontesi.

Considerati i mancati obiettivi dell'urbanistica negli ultimi decenni e la diffusa difficoltà di far comprendere a molti amministratori l'importanza di conoscenze e azioni comuni per la gestione del paesaggio, assunta la crescente presenza di Osservatori del Paesaggio in altre regioni italiane e rilevata la necessità di un approccio partecipativo per affrontare le trasformazioni del paesaggio, sono state segnalate diverse linee di azione. Programmazione territoriale, (per ridurre il consumo di suolo, incentivare il recupero del patrimonio inutilizzato, censire e migliorare ambienti e paesaggi) ; possibile attivazione, con altri enti ed associazioni, di iniziative per diffondere tra popolazione, amministratori e tecnici la concezione del paesaggio come straordinaria risorsa economica, (un recente studio sul turismo nelle Langhe rileva che i turisti, pur interessati al vino, eleggono al primo posto delle proprie motivazioni il paesaggio di qualità) ; promozione dei progetti in corso e sviluppo di nuove ricerche, (progetto UNESCO sui saperi tradizionali piemontesi in architettura e agronomia) ulteriori progetti e collaborazioni con Università nazionali ed europee. Si è inoltre previsto che la Rete piemontese sia presente al prossimo Convegno internazionale a Firenze sugli Osservatori del Paesaggio dal 27 al 28 giugno a Villa Careggi; si è infine iniziata l'istruttoria per l'aggiornamento e revisione dello statuto.

La prossima riunione si terrà a Mondovì il 21 aprile prossimo presso la sede del neo costituito *Osservatorio del Paesaggio del Mongioie*.



Foto ricordo al termine della riunione mattutina della Rete degli Osservatori del Paesaggio del Piemonte . Nella foto da (sx): SILVIO VEGLIO (Osservatorio del paesaggio di Langhe e Roero), Diego Corradin (Osservatorio del Paesaggio dell'Anfiteatro morenico di Ivrea), ROBERTO POZZI (Osservatorio biellese – Beni culturali e paesaggio), DANIELA BOSIA (Osservatorio del Paesaggio del Mongioie), RICCARDO AVANZI (Osservatorio del Paesaggio dell'Anfiteatro morenico di Ivrea), VALERIO DI BATTISTA (Coordinatore della Rete), FRANCO BARTOCCI (Osservatorio del paesaggio di Langhe e Roero), GIAN PAOLO BARDAZZA (Osservatorio del Paesaggio del Monferrato casalese), SILVIO GARLASCO (Osservatorio del Paesaggio alessandrino) e MARCO DEVECCHI (Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano) [Foto di Anne Bardazza].
